



CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN INGEGNERIA CIVILE-AMBIENTALE

Verbale n. 11

Seduta del 23 dicembre 2025

Il giorno ventitrè del mese di dicembre dell'anno duemilaventicinque alle ore 10.00 si è riunito, a seguito di regolare convocazione con Prot. n. 3681/II/14/DI/SD, del 17.12.2025, il Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile-Ambientale (nel seguito anche brevemente indicato come CCS-ICA) in modalità telematica, sulla piattaforma Google Meet al seguente link: <https://meet.google.com/dap-vsek-mbf>, in ottemperanza all'adozione del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Ateneo in modalità telematica a distanza o mista" emanato con D.R. n. 512 del 2 novembre 2023 in vigore dal 7 novembre 2023, per discutere e deliberare in merito agli argomenti iscritti nel seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Processi di Assicurazione della Qualità
3. Tirocini e pratiche studenti
4. Varie ed eventuali

La Coordinatrice procede alla verifica dei presenti:

Prof.ssa Filomena CANORA (Coordinatrice)	PRESENTE
Prof. Raffaele ALBANO	PRESENTE
Prof.ssa Elisabetta BARLETTA	PRESENTE
Prof. Antonio BIXIO	ASSENTE
Prof.ssa Donatella CANIANI	PRESENTE
Prof. Maurizio DIOMEDI	PRESENTE
Prof. Francesco MARINO	PRESENTE
Prof. Salvatore MASI	ASSENTE
Prof.ssa Domenica MIRAUDA	ASSENTE
Prof. Saverio OLITA	PRESENTE
Prof. Giuseppe OLIVETO	ASSENTE
Prof. Felice Carlo PONZO	ASSENTE
Prof.ssa Maria RAGOSTA	ASSENTE
Prof. Giuseppe SANTARSIERO	PRESENTE
Prof. Francesco SCORZA	PRESENTE
Prof.ssa Aurelia SOLE	ASSENTE



Prof. Antonio TELESCA	ASSENTE
Prof. Vito TELESCA	PRESENTE
Prof. Roberto VASSALLO	PRESENTE
Vito Pio Corbo - Rappresentante degli Studenti	PRESENTE
Francesco Pio Di Lalla - Rappresentante degli Studenti	PRESENTE
Maria Chiara Moscogiuri - Rappresentante degli Studenti	ASSENTE

Sono inoltre presenti il Prof. Paolo DI GIROLAMO e la Prof.ssa Annamaria DE VINCENZO, invitati come uditori senza diritto di voto, ai sensi dell'art.7 comma 2 del Regolamento di Funzionamento del Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile Ambientale (approvato dal Consiglio della Dipartimento del 25/09/2024) emanato con Decreto del Direttore n. 13 del 02/10/2024.

Presiede la seduta la prof.ssa Filomena Canora in qualità di Coordinatrice del CCS-ICA.

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il prof. Francesco Marino.

Constatata la presenza del numero legale, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

- a) La Coordinatrice comunica con soddisfazione al Consiglio l'avvenuto insediamento dei nuovi rappresentanti degli studenti, nelle persone di:

Francesco Pio Di Lalla (Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale);

Vito Pio Corbo (Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile);

Maria Chiara Moscogiuri (Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio).

Specifica che il giorno 18 novembre è stato trasmesso dal Dipartimento il Decreto n. 349/2025 del Direttore del DiING di nomina, per il biennio 2025-2026/2026-2027, dei rappresentanti degli studenti nei CCdS del DiING.

La Coordinatrice, rivolgendosi ai nuovi eletti, esprime il proprio caloroso benvenuto nel Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale. Sottolinea come la loro presenza segni l'inizio di un percorso di proficua collaborazione, nel quale i rappresentanti sono chiamati a farsi portavoce delle idee, dei problemi e di tutto ciò che possa contribuire concretamente al miglioramento della vita universitaria. Si dice certa che l'entusiasmo, il senso critico e lo spirito di iniziativa dei nuovi membri saranno risorse preziose per affrontare il futuro e le sfide che attendono il Dipartimento. Conclude l'intervento augurando a tutti un proficuo e gratificante lavoro.

- a) La Coordinatrice riferisce al Consiglio di aver contattato i rappresentanti per le vie brevi al fine di informarli del loro inserimento ed impegno nei rispettivi Gruppi di riesame, per la redazione dei documenti di Riesame in scadenza per la fine dell'anno.
- b) La Coordinatrice riferisce che il 15 dicembre u.s. presso l'aula Copernico a seguito di comunicazione inviata ai rappresentanti degli studenti dei corsi di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, si è tenuta un'assemblea a cui hanno partecipato una rappresentanza di docenti, i rappresentanti e studenti dei corsi di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale.

2. Processi di Assicurazione della Qualità

- a) La Coordinatrice, in merito all'assemblea dedicata agli studenti dei Corsi di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale tenutasi il giorno 15 dicembre 2025, presso l'aula Copernico, a cui hanno partecipato alcuni docenti del Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria Civile Ambientale, riferisce che sono stati incontrati i rappresentanti dei Corsi di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale e gli studenti dei corsi di studio. Tali occasioni costituiscono un passaggio fondamentale per il confronto sui corsi di studio, offrendo ai docenti l'opportunità di raccogliere preziosi feedback, suggerimenti e proposte volti a ottimizzare l'organizzazione dei percorsi formativi. Nel corso del dibattito, la componente studentesca ha evidenziato l'esigenza di una maggiore divulgazione delle attività promosse e organizzate dal Dipartimento di Ingegneria. Gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale hanno sollevato una criticità relativa allo spostamento dell'insegnamento di Fisica II dal secondo al primo semestre. Tale variazione rispetto agli anni accademici precedenti ha generato, a parere della componente studentesca, un evidente squilibrio nel carico didattico tra i due periodi. Viene pertanto richiesto di riconsiderare la semestralizzazione, valutando il ripristino dell'insegnamento al secondo semestre o, in subordine, la rimodulazione del piano di studi tramite l'inserimento di un esame dal maggior impegno didattico nel secondo semestre.

La componente studentesca ha ribadito con forza l'importanza strategica delle schede descrittive degli insegnamenti, evidenziandole come strumento indispensabile di orientamento e trasparenza per la pianificazione dello studio individuale. I docenti riferiscono che è attualmente in corso un'attività di monitoraggio sistematico e capillare volta a garantire la piena conformità dei contenuti pubblicati online. L'obiettivo dell'operazione è verificare che ogni scheda sia debitamente aggiornata in ogni sua sezione, con particolare attenzione alla coerenza dei programmi d'esame e delle modalità di verifica del profitto. Tale azione di controllo mira ad assicurare agli studenti un accesso alle informazioni che sia non solo tempestivo, ma anche completo e affidabile, eliminando eventuali incongruenze o lacune informative.

Viene portata all'attenzione del Consiglio una tematica già sollecitata dalla componente studentesca in precedenti sedute, riguardante la necessità di incrementare il numero di insegnamenti che prevedano prove di valutazione intermedia (cosiddetti esoneri). Gli studenti ribadiscono come tali verifiche siano fondamentali per favorire un apprendimento costante, permettendo di frazionare il carico di studio e di monitorare in itinere il proprio livello di preparazione.

La Coordinatrice prende atto con favore che alcuni insegnamenti hanno recepito tali istanze, introducendo prove parziali nel proprio programma didattico. Tale apertura viene accolta positivamente dal Consiglio, in quanto rappresenta un efficace punto di incontro tra le esigenze degli studenti e gli obiettivi formativi dei docenti, contribuendo a migliorare sensibilmente la regolarità delle carriere e il tasso di superamento degli esami.

La componente studentesca dei Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio ha sollevato una riflessione critica in merito alle tempistiche di redazione degli elaborati progettuali richiesti da numerosi insegnamenti. Nello specifico, viene lamentata una gestione cronologica che vede spesso l'assegnazione dei progetti in una fase avanzata del corso, comportando un eccessivo accumulo di carichi di lavoro al termine delle lezioni e un conseguente rallentamento dello specifico esame ma anche degli altri.

A tal proposito, gli studenti avanzano la formale richiesta affinché la definizione e l'assegnazione degli elaborati avvenga contestualmente all'inizio delle attività didattiche. Tale anticipazione

permetterebbe agli studenti di sviluppare gli elaborati in parallelo all'erogazione dei contenuti teorici, favorendo un'immediata applicazione pratica dei concetti appresi; ottimizzare la distribuzione del carico di lavoro, evitando colli di bottiglia durante i periodi di sessione d'esame; garantire un ciclo di revisioni costanti, permettendo un confronto dialettico e puntuale con i docenti durante l'intero semestre. Secondo i rappresentanti, questo approccio non solo agevolerebbe la regolarità delle carriere, ma eleverebbe la qualità complessiva dei progetti prodotti, garantendo agli studenti il tempo necessario per un approfondimento tecnico adeguato agli standard richiesti.

La Coordinatrice ringrazia gli studenti per la consueta e preziosa collaborazione, e riferisce loro che è opportuno programmare nei prossimi mesi un altro incontro per discutere di quanto emergerà dalla relazione annuale prodotta dalla Commissione Paritetica.

Il Consiglio, unanime, condivide e ne prende atto.

- b) La Coordinatrice, in merito ai processi di assicurazione della qualità, dà la parola al prof. Vassallo, responsabile dei Gruppi di Riesame, per relazionare sulle attività svolte. Il Prof. Vassallo riferisce che i gruppi di riesame hanno lavorato in questi mesi e hanno preparato i documenti portati oggi in Consiglio per l'approvazione. In particolare, si è proceduto all'analisi degli indicatori ministeriali e alla compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), dei Rapporti Annuali di Autovalutazione (RAA), e ai Rapporti di Riesame Ciclici (RCR).

Le Schede di Monitoraggio Annuale sono relative allo stato di salute dei corsi di studio monitorato attraverso gli indicatori quantitativi calcolati dall'ANVUR in relazione alle carriere degli studenti, all'attrattività e all'internazionalizzazione, all'occupabilità dei laureati, al personale docente, alla soddisfazione dei laureati; e devono essere caricate in ambiente SUA sul sito del Ministero, entro il 31/12/2025.

La SMA contiene un sintetico commento agli indicatori, dalle stesse emergono criticità comuni sia al Corso di Laurea triennale che alle Magistrali, riguardanti principalmente il basso numero degli immatricolati; l'internazionalizzazione, relativamente alla scarsa partecipazione ai bandi Erasmus per lo svolgimento di periodi all'estero; e il conseguimento dei CFU nei tempi previsti.

Gli aspetti positivi che emergono dall'analisi dei dati relativi ai questionari somministrati agli studenti riguardano la valutazione positiva dei corsi di laurea e l'occupabilità dei laureati. Gli indicatori vengono espressi in percentuale per cui, dati i numeri degli studenti bassi, ogni minima variazione condiziona sensibilmente gli indicatori stessi.

Il Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) è un documento che riassume le attività che il Consiglio di Corso di Studi ha monitorato (nel caso delle azioni proposte nel riesame ciclico), o attivato (in seguito a segnalazioni degli studenti, della Commissione Paritetica Docenti-Studenti anche nella relazione annuale e dall'analisi delle opinioni degli studenti) nel corso dell'ultimo anno accademico, o che intende attivare nel corso del prossimo anno accademico.

I RAA sono la sintesi degli obiettivi ed azioni di cui si è discusso all'interno del Consiglio durante l'ultimo anno per il monitoraggio e il miglioramento dei corsi, per cui fanno il punto della situazione di quanto è stato conseguito. I RAA dovranno essere consegnati in forma definitiva entro il 31 Gennaio 2026.

Le linee guida per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) nell'ambito del modello AVA 3 (Assicurazione della Qualità) per il 2026 prevedono che i Corsi di Studio (CdS) effettuino un'autovalutazione approfondita sulla gestione e sui risultati ottenuti durante un intero ciclo formativo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) consiste in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, con riferimento a un ciclo completo per almeno una coorte

di studenti, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili, abbracciando di fatto l'intero progetto formativo. In esso, oltre ad essere identificati e analizzati i problemi e le sfide più rilevanti, vengono proposte soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In questo senso, il RRC rappresenta il documento più importante relativo alle attività di autovalutazione, in cui il Gruppo di Riesame del CdS, a seguito di un approfondito monitoraggio, analizza criticamente gli obiettivi prefissati e valuta i risultati raggiunti, con l'obiettivo di definire future strategie per il miglioramento della qualità della didattica e delle performance complessive del CdS. I RCR vanno redatti tenendo conto delle indicazioni del sistema AVA3, introdotto dall'ANVUR per garantire la qualità della formazione e della ricerca. Si basa su quattro sezioni (D.CDS.1-4) e un commento agli indicatori per definire strategie pluriennali, le sezioni prevedono varie sotto-sezioni.

Il lavoro di stesura dei RCR ha seguito le linee guida basate sulle disposizioni ANVUR:

1. Autovalutazione critica e analisi dei dati: il rapporto ciclico non deve limitarsi a una serie di dati numerici, ma deve offrire un'analisi critica degli indicatori quantitativi. Le azioni correttive devono avere un nesso diretto con le criticità individuate. Gli obiettivi fissati devono essere realistici e non dipendere esclusivamente da fattori esterni fuori dal controllo del CdS.

2. Focus sui requisiti di qualità: nel sistema AVA 3, il Riesame Ciclico si concentra specificamente sulla coerenza del percorso formativo rispetto ai profili professionali e culturali definiti. È quindi, fondamentale formalizzare il confronto con interlocutori esterni (mondo del lavoro e delle professioni) per raccogliere feedback sul percorso formativo. Deve essere valutata l'efficacia delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita rispetto agli obiettivi del corso. Orientamento e Tutorato che devono riguardare sia il corso di laurea triennale che i corsi di laurea magistrale.

3. Struttura e documentazione di supporto: il documento deve essere più dettagliato rispetto al riesame annuale e seguire una struttura flessibile basata sui punti di attenzione del PQA di Ateneo. Ogni analisi deve essere supportata da fonti documentali chiare (es. verbali, statistiche occupazionali, esiti OPIS) citate specificamente. Se vengono riproposte azioni correttive già segnalate in precedenza ma non attuate, è necessario motivare il mancato raggiungimento e indicare i nuovi cambiamenti che ne garantiranno l'efficacia nel ciclo successivo al fine di fornire chiarezza sulla continuità dell'azione.

Alcuni obiettivi prefissati dal Rapporto Ciclico di Riesame, definiti in precedenza hanno scadenza biennale, come ad esempio la definizione dei profili culturali dell'ingegnere civile e ambientale, anche attraverso la consultazione delle banche dati. La consultazione delle banche dati è stata affrontata dal prof. Antonio Bixio che ha lavorato ad un documento aggiornato.

Sulla base di tutti i dati raccolti sarebbe opportuno procedere quanto prima, in modo partecipato, con la discussione che conduca ad una modifica dei corsi di studio e dei relativi curricula dei corsi di laurea magistrali. Per tale motivo è anche opportuno definire a breve termine un calendario di incontri con le parti interessate, appuntamento che bisognerebbe programmare almeno ogni due anni. A Gennaio 2026, acquisita la nuova relazione della CPDS, sono previsti un incontro di discussione con gli studenti e, nella riunione del Consiglio di Corso di Studio, il consueto punto sull'analisi della relazione in questione.

Il prof. Vassallo, avendo contezza delle criticità emerse durante la stesura dei documenti, pone l'accento sul fatto che l'introduzione del nuovo sistema di assicurazione della qualità AVA3 (Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento), avvenuta in una fase intermedia della programmazione, ha generato rilevanti complessità operative. Nello specifico, la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico ha risentito della nuova e più articolata architettura dei requisiti, che ha richiesto uno sforzo analitico superiore rispetto al passato.

Al fine di ottimizzare i futuri processi e prevenire situazioni di criticità documentale, il Prof. Vassallo sottolinea la necessità di predisporre un cronoprogramma dettagliato delle attività da attuare. Tale

strumento servirà da guida per il coinvolgimento attivo dell'intera compagine dei docenti, affinché il processo di assicurazione della qualità non sia percepito come un adempimento burocratico isolato, ma come un impegno collegiale e condiviso.

I Rapporti Annuali di Autovalutazione (RAA) vengono presentati in bozza. Non è stato necessario compilare la sezione sul monitoraggio delle azioni correttive poiché questa è già compresa nei RRC. Inoltre, il Consiglio di Corso di Studio ha discusso a inizio 2025 le segnalazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) contenute nella relazione del 2023 avendo potuto esaminare anche quelle, molto simili, contenute nella relazione 2024. Le segnalazioni contenute in entrambe le relazioni sono state anche discusse con una rappresentanza degli studenti a fine gennaio 2025. Non essendo prevista entro la data di scadenza dei RAA la trasmissione da parte della CPDS della nuova relazione annuale, la sezione dei RAA sulle segnalazioni della CPDS ha subito modeste modifiche rispetto all'anno passato.

La Coordinatrice ringrazia il prof. Vassallo e gli altri componenti dei gruppi di riesame per l'impegno e il lavoro svolto.

Il Consiglio, unanime, approva le SMA e in bozza i RAA e RCR seduta stante.

3. Tirocini e Pratiche Studenti

3.1 Materia a scelta

Lo studente [REDACTED], matr. [REDACTED], iscritto al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (classe L-7) dell'Università degli Studi della Basilicata, chiede il riconoscimento della Certificazione Inglese B2 come Materia a scelta.

Il Consiglio preso atto del parere favorevole per il riconoscimento del livello di conoscenza della lingua inglese B2 da parte del Centro Linguistico di Ateneo e dell'art. 7 "Materie a scelta" del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, dopo breve discussione, riconosce quale materia a scelta l'insegnamento *Inglese B2* e specifica che come per qualsiasi materia a scelta riconosciuta o presente nel corso di studi triennale non può essere riconosciuta o inserita come materia a scelta nel Corso di Laurea Magistrale.

Il Consiglio, unanime, approva seduta stante.

4. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta è tolta alle ore 11.50.

Il Segretario Verbalizzante
(*Prof. Francesco Marino*)

La Coordinatrice
(*Prof.ssa Filomena Canora*)